



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Prot. n. 0706/U del 12/03/2019

**DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(ex DPCM 16 ottobre 2015)**

N. 3 DEL 12/03/2019

OGGETTO:	Interventi ex Delibera CIPE n. 60/2012 commissariati ai sensi dell’art.7, comma 7, del D.L. n. 133/2014 c.d. “ <i>Sblocca Italia</i> ” (convertito in legge 11 novembre 2014 n. 164). Intervento <i>ID 33718-CB 0908 “Potenziamento dei depuratori a servizio dell’abitato di Matera - Impianto di depurazione in loc. Pantano”</i> . Procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Erogazione II SAL: Liquidazione. CUP: I16D12000040001; CIG: 7304199FAE
-----------------	--

L’anno duemiladiciannove, addì dodici del mese di marzo alle ore 09:45 il Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 propone l’adozione del seguente Decreto concernente l’oggetto, di cui attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza.

I L C O M M I S S A R I O S T R A O R D I N A R I O

Vista l’Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo e la Regione Basilicata, approvata dal CIPE in data 21 dicembre 2009 e stipulata il 5 gennaio 2000, con la quale si individuavano i *programmi di intervento* nei settori di interesse comune da attuare mediante Accordi di Programma Quadro e si dettavano i criteri, i tempi ed i modi per la sottoscrizione degli stessi;

Visto il *Quadro Strategico Nazionale 2007 – 2013*, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2007) 3329 del 13 luglio 2007;

Vista la Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 concernente l’attuazione del suddetto *Quadro Strategico Nazionale per il periodo 2007 – 2013*;

Visti i regolamenti dei Fondi Strutturali per il periodo di programmazione 2007 – 2013:
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione del 8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008, avente ad oggetto “*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione*”;

Vista la Delibera CIPE n. 60 del 30 dicembre 2012 “*Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica*”



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

regionale nel Mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche”, con la quale si assegnavano alla Regione Basilicata risorse – a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (di seguito FSC) – pari a Meuro 32,2 per n. 11 interventi finalizzati, in particolare, al superamento del contenzioso comunitario nei settori della depurazione;

Vista, altresì, la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 1778 del 18 dicembre 2012, con la quale si procedeva all’approvazione dello *schema di* Accordo di Programma Quadro rafforzato “*Potenziamento dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue urbane relativi ad agglomerati soggetti a procedure di infrazione comunitaria in materia ambientale*” tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;

Dato atto che il suddetto Accordo di Programma Quadro rafforzato (di seguito APQ), avente giustappunto ad oggetto gli interventi di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica delle discariche, è stato stipulato tra le predette Parti in data 28 dicembre 2012;

Vista la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 889 del 10 luglio 2012 avente ad oggetto “*Piano Nazionale per il Sud – Presa d’Atto Delibera CIPE n. 60/2012 – Assegnazione Risorse ad interventi mirati al superamento delle procedure di infrazione in atto nel Settore Idrico per la Basilicata ed individuazione del Soggetto Attuatore degli stessi*”, che, tra l’altro, ha individuato Acquedotto Lucano S.p.A. quale *Soggetto Attuatore* dei n. 11 interventi previsti dal succitato APQ rafforzato per un importo complessivo di Meuro 32,20;

Viste le Delibere della Giunta Regionale (DD. GG. RR.) di Basilicata:

- n. 1381 del 16 ottobre 2012 di approvazione del *Sistema di Gestione e Controllo* (Si.Ge.Co.) per l’attuazione del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007 – 2013;
- n. 643 del 10 giugno 2014 di aggiornamento ed approvazione del nuovo *Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo* (Si.Ge.Co.) per l’attuazione del FSC 2007-2013 e del relativo *Manuale delle Procedure Operative*;
- n. 787 del 16 giugno 2015 avente ad oggetto “*Manuale delle Procedure operative per il Sistema di Gestione Controllo (Si.Ge.Co.) per l’attuazione del Programma Speciale Senesese e del programma Operativo Val d’Agri e integrazione e aggiornamento del Manuale delle Procedure operative per il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013*”;

Visto l’art. 7, comma 7, del Decreto Legge (c.d. *Sblocca Italia*) 12 settembre 2014, n. 133 (conv. in legge 11 novembre 2014, n. 164), in virtù del quale: “*Al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi necessari all’adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di procedura di infrazione o di provvedimento di condanna della Corte di Giustizia dell’Unione europea in ordine all’applicazione della direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane, entro il 31 dicembre 2014, su proposta del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, può essere attivata la procedura di esercizio del potere sostitutivo del Governo secondo quanto previsto dall’articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003,*



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

n. 131, anche con la nomina di appositi commissari straordinari, che possono avvalersi della facoltà di cui al comma 4 del presente articolo. I commissari sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nei successivi quindici giorni. I commissari esercitano comunque i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 2014. Ai commissari non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti, comunque denominati”;

Richiamato l’art. 22, comma 8, del Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113 (conv. in Legge 7 agosto 2016, n. 160), in forza del quale sono state apportate integrazioni al succitato art. 7, comma 7, attraverso l’inserimento di due commi ulteriori (7-bis e 7-ter) recanti disposizioni sulle modalità operative propedeutiche alla realizzazione degli interventi commissariati;

Visto il DPCM 16 ottobre 2015, con il quale, su proposta del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Mare (di seguito MATTM), ed ai sensi del succitato art. 7, comma 7, del Decreto Legge n. 133/2014, lo scrivente è stato nominato Commissario Straordinario per la progettazione, l’affidamento e la realizzazione dei lavori relativi a n. 8 dei n. 11 succitati interventi di cui alla Delibera del CIPE n. 60/2012 e qui elencati:

- ID 33713-CB 0901 Irsina;
- ID 33720-CB 0902 Grassano;
- ID 33724-CB 0905 Latronico;
- ID 33715-CB 0907 Matera Sarra;
- ID 33718-CB 0908 Matera Pantano;
- ID 33719-CB 0909 Matera Lamione;
- ID 33716-CB 1001 Alta Valle dell’Agri;
- ID 33717-CB 1002 Pisticci;

Vista la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 562 del 24 maggio 2016, con la quale si è provveduto a prendere atto della su indicata nomina e, conseguentemente, ad approvare lo *schema di* Atto di modifica ed integrazione al già richiamato APQ rafforzato sottoscritto in data 28 dicembre 2012;

Rilevato che, alla luce di quanto su esposto ed ai fini della necessaria attività di coordinamento/vigilanza, lo scrivente è individuato quale *Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Accordo* (RUA) per i n. 8 interventi commissariati e sopra elencati con indicazione dei rispettivi codici;

Dato atto che, ai sensi e per gli effetti del su menzionato DPCM 16 ottobre 2015, lo scrivente è stato autorizzato, per tutta la durata del mandato, ad esercitare i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell’art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 (conv. in legge 11 agosto 2014, n. 116);

Richiamato il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 e s.m.i., avente ad oggetto: “*Codice dei contratti pubblici*”;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Vista, altresì, la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., avente ad oggetto: “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;

Vista la Legge 13 Agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

Richiamata l’Ordinanza Commissariale n. 1 del 12 ottobre 2016, con la quale è stato approvato lo *schema di Convenzione* disciplinante il rapporto giuridico di avvalimento tra il Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 ed Acquedotto Lucano S.p.A. (c.d. *ente avvalso*) per il completamento delle attività di progettazione *in itinere*, nonché per la realizzazione delle attività di direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e delle attività espropriative in relazione ai su menzionati n. 8 interventi commissariati;

Dato atto che la Convenzione di che trattasi è stata stipulata in data 2 novembre 2016 ai sensi dell’art. 15, comma 2-*bis*, della predetta Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Richiamato, altresì, il Decreto Commissariale n. 1 del 22 dicembre 2016, con il quale lo scrivente ha proceduto, in relazione ai n. 8 interventi di cui alla Delibera CIPE n. 60/2012 e commissariati ex art. 7, co. 7, del D.L. n. 133/2014, alla nomina formale del RUP, individuato, in virtù di quanto previsto dall’art. 2.4. della su menzionata Convenzione, nella persona dell’Ing. Raffaele Pellettieri, Direttore dell’Area Tecnica di Acquedotto Lucano S.p.A.;

Considerato in particolare, che, con il Decreto Commissariale n. 40/2017, si è proceduto all’approvazione del progetto esecutivo e del quadro economico dell’intervento Cod. *ID33718-CB0908*;

Dato atto che, ai sensi della già richiamata legge n. 136/2010 e s.m.i. recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il codice CUP assegnato al suddetto intervento è: *I16D12000040001*;

Considerato che per l’intervento di che trattasi è definito il seguente piano di copertura finanziaria:

- costo complessivo dell’intervento € 4.835.131,61, di cui:
 - ✓ € 4.600.000,00 fondi assegnati con Delibera CIPE 6012 a valere su FSC 2007 - 2013;
 - ✓ € 235.131,61 lavori e oneri a completo carico di Acquedotto Lucano S.p.A.;

Dato atto che l’importo per l’appalto dei lavori (comprensivo dei costi per la sicurezza) ammonta complessivamente ad **Euro 3.956.214,92** e che, più nel dettaglio:

- l’importo dei lavori da assoggettare a ribasso ammonta ad **Euro 3.758.835,36**;
- l’importo del servizio di conduzione (contemporaneo all’esecuzione dei lavori) da assoggettare a ribasso ammonta a **Euro 144.741,42**;
- i costi della sicurezza non soggetti a ribasso ammontano ad **Euro 52.638,14**;

Visto, altresì, il Decreto Commissariale n. 44/2017 con il quale, ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è stata indetta apposita procedura aperta per l’appalto dei lavori relativi al richiamato intervento commissariato Cod. *ID33718-CB0908*;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Dato atto** che, ai sensi della prefata legge n. 136/2010, il codice che identifica la procedura di gara (CIG) relativa all’intervento Cod. *ID 33718-CB 0908* è il seguente: 7304199FAE;
- Dato atto** altresì che, con Decreto Commissariale n. 4/2018, è stata nominata, ai sensi dell’art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte;
- Considerato** che, a conclusione dei suddetti lavori, la Commissione giudicatrice ha provveduto a redigere la graduatoria di gara individuando, quale concorrente primo classificato, l’impresa *SO.T.ECO. S.p.A.*, sede in Santa Maria di Capua Vetere (CE) alla Via Galatina – Zona Artigianale edificio 18, con il punteggio complessivo di 94,577 punti, pari alla somma di 75,000 punti attribuiti all’offerta tecnica e 19,577 punti attribuiti all’offerta economica (scaturente dal ribasso offerto pari al 18,605%);
- Visto**, pertanto, il Decreto Commissariale n. 10 del 17 aprile 2018, con il quale si è proceduto a prendere atto e ad approvare i verbali della Commissione giudicatrice (ex D.C. n. 4/2018) riguardanti la procedura aperta - ex art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. - per l’appalto dei lavori relativi al succitato intervento commissariato;
- Dato atto** che, con il su menzionato Decreto Commissariale n. 10/2018 si è altresì proceduto a prendere atto e ad approvare la *proposta del RUP* – fatta pervenire a mezzo *pec* con la nota Prot. n. 0522/E del 13.04.2018 – circa l’aggiudicazione dell’intervento commissariato in oggetto – a favore della già menzionata impresa *SO.T.ECO. S.p.A.*
- Richiamata**, a tal ultimo riguardo, la nota Prot. n.0545/E del 03.05.2018, con la quale il RUP ha informato lo scrivente di aver dato opportunamente corso al procedimento volto a verificare la fondatezza delle dichiarazioni rese dall’impresa concorrente risultata aggiudicataria in merito ai succitati requisiti, specifici e di ordine generale;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 12 del 4 maggio 2018, con il quale lo scrivente:
- ha preso atto dell’istruttoria, opportunamente condotta dal RUP ing. Raffaele Pellettieri e trasmessa con la predetta nota Prot. n. 0545/E del 03.05.2018, tesa a verificare il possesso dei prescritti requisiti in capo all’impresa concorrente *SO.T.ECO. S.p.A.*, sede in Santa Maria di Capua Vetere (CE) alla Via Galatina – Zona Artigianale edificio 18, risultata aggiudicataria della procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l’appalto dei lavori e servizi relativi all’intervento commissariato Cod. *ID33718-CB0908* “*Potenziamento dei depuratori a servizio dell’abitato di Matera – Impianto di depurazione in loc. Pantano*” con il ribasso del 18,605%;
 - ha preso atto altresì dell’intervenuta efficacia dell’aggiudicazione, disposta con il precitato Decreto Commissariale n. 10/2018;
 - ha dato mandato al su menzionato RUP affinché procedesse alle comunicazioni d’ufficio ai sensi dell’art. 76, comma 5 e comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
 - ha dato mandato inoltre al RUP di provvedere agli atti propedeutici alla stipulazione del contratto relativo all’intervento commissariato Cod. *ID 33718-CB 0908*;
- Visto**, pertanto, il Decreto Commissariale n. 20 del 27 Giugno 2018, con il quale lo scrivente ha proceduto alla rettifica dei propri Decreti Commissariali n. 10 del 17 Aprile 2018 e n. 12 del



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

4 Maggio 2018 limitatamente alle premesse ed ai punti del dispositivo in cui è stata per mero refuso indicata - relativamente ai lavori al netto del ribasso - la somma di Euro 3.059.502,34, sostituendola opportunamente con l’importo di Euro 3.059.504,04 e confermando in ogni altra loro parte ambedue gli atti testé menzionati;

Richiamata la nota Prot. n. 0578/U del 17 Maggio 2018 con la quale il RUP ha chiesto all’aggiudicatario *SO.T.ECO. S.p.A.* di depositare la documentazione occorrente per la stipula del contratto;

Dato atto che l’aggiudicatario ha provveduto di conseguenza producendo, con nota di trasmissione acquisita in atti al Prot. n. 0603/E del 4 Giugno 2018, quanto occorrente alla stipula di che trattasi;

Richiamata, altresì, la nota Prot. n. 0618/E del 25 giugno u.s., con la quale il RUP ha altresì trasmesso:

- il verbale riportante le risultanze del contraddittorio con l’impresa aggiudicatrice *SO.T.ECO. S.p.A.*, svoltosi in data 4 giugno u.s. presso la sede di Acquedotto Lucano S.p.A., al fine di verificare la conformità del progetto esecutivo approvato con Decreto Commissariale n. 40/2017 al progetto aggiornato con le migliori proposte nell’offerta tecnica presentata in sede di gara e recepite, come si è potuto osservare, nell’ambito del progetto esecutivo illustrato;

Visto, pertanto, il Decreto Commissariale n. 21 del 27 giugno 2018, con il quale si è proceduto:

- ad approvare il progetto relativo all’intervento Cod. *ID33718-CB0908 “Potenziamento dei depuratori a servizio dell’abitato di Matera-Impianto di depurazione in loc. Pantano”* così come rideterminato;
- a dare atto che, attraverso la rimodulazione post aggiudicazione del su indicato Quadro Economico, si è determinata un’economia pari ad Euro 729.035,14;

Visto il contratto *Rep. n. 0005 del 04.07.2018*, stipulato ai sensi dell’art. 32, commi 8 e 14, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con l’aggiudicatario *SO.T.ECO. S.p.A.* per la realizzazione dei lavori relativi all’intervento commissariato *Cod. ID33718-CB 0908*;

Considerato che, con Decreto Commissariale n. 41 del 6 dicembre 2017, si è proceduto, in ordine all’intervento commissariato di che trattasi, a dare l’incarico della *Direzione dei Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione* all’Ing. Giuseppe Verrastro, dipendente di Acquedotto Lucano S.p.A.;

Rilevato che, in data 05.07.2018, è stata effettuata la consegna dei lavori nonché la consegna del servizio di conduzione, i cui relativi verbali sono stati sottoscritti dall’aggiudicatario *SO.T.ECO. S.p.A.* senza riserva alcuna;

Rilevato che, in data 16.07.2018 e come da relativo verbale, hanno avuto effettivo inizio i lavori dell’intervento *de quo*;

Rilevato, inoltre che, in data 19.10.2018 è stato chiesto – presso lo Sportello Unico per l’Edilizia del Comune di Matera – il titolo abilitativo (*SCIA*) per l’intervento in questione;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Visto** il Decreto Commissariale n. 25 del 4 settembre 2018, con il quale lo scrivente ha disposto, su proposta del RUP e previa istanza formale da parte dell’aggiudicatario *SO.T.ECO. S.p.A.*, la liquidazione dell’anticipazione contrattuale ai sensi dell’art. 35, comma 18, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per un importo complessivo di Euro 710.589,61 (IVA inclusa);
- Visto** il Decreto Commissariale n. 2 del 11 febbraio u.s., con il quale lo scrivente, in ordine al richiamato contratto di appalto *Rep. n. 0005 del 04.07.2018* relativo alla realizzazione del suddetto intervento commissariato *Cod. ID33718-CB 0908*, ha proceduto alla *liquidazione del I SAL*, per l’importo complessivo di Euro 333.423,18 (IVA al 10% inclusa);
- Vista,** altresì, la proposta – acclarata al Prot. n. 0703/E del 27.02.2019 – con la quale il RUP ha chiesto di procedere alla liquidazione del II SAL (stato avanzamento lavori), trasmettendo all’uopo tutta la relativa documentazione;
- Considerato,** a tal ultimo riguardo, che dalla contabilità, redatta a tutto il 22.02.2019 dal su indicato Direttore dei Lavori, rileva il raggiungimento dell’importo dei lavori stabilito ex art. 2.16 del *Capitolato Speciale d’Appalto*;
- Visto** il *certificato di pagamento n. 3* emesso dal RUP in data 22.02.2019;
- Ritenuto,** in ottemperanza a quanto dal citato *Capitolato Speciale d’Appalto* ed in considerazione della regolarità della predetta contabilità, di dover procedere alla liquidazione del II SAL a favore dell’aggiudicatario *SO.T.ECO S.p.A.*, sede in Santa Maria di Capua Vetere (CE) – 81055 – alla Via Galatina – Zona Artigianale edificio 18, p.iva ...*omissis*..., per un importo complessivo - al netto del ribasso d’asta del 18,605% - di Euro 1.019.893,09 (IVA al 10% inclusa), inclusi gli oneri per la conduzione dell’impianto durante l’esecuzione dei lavori, quantificati nella misura del 65% del canone totale e pari ad Euro 76.577,98;
- Precisato** che il predetto *certificato di pagamento n. 3*, decurtato dell’importo relativo al recupero dell’anticipazione, determina – a favore dell’aggiudicatario *SO.T.ECO S.p.A.* – un credito di importo totale pari ad **Euro 558.473,32**, così distinti:
- Euro 469.582,48 + Euro 46.958,25 (IVA al 10%) per complessivi Euro 516.540,73 relativamente ai lavori;
 - Euro 38.120,54 + Euro 3.812,05 (IVA al 10%) per complessivi Euro 41.932,59 relativamente agli oneri di conduzione dell’impianto durante l’esecuzione dei lavori;
- Vista,** pertanto, la fattura elettronica (*TD01*) n. 84 del 28 febbraio 2019 – trasmessa a mezzo *pec* ed acclarata al Prot. n. 0705/E del 04.03.2019 – relativa alla erogazione del II SAL al 22.02.2019 ed emessa da *SO.T.ECO S.p.A.*, sede in Santa Maria di Capua Vetere (CE) – 81055 – alla Via Galatina – Zona Artigianale edificio 18, p.iva ...*omissis*..., per l’importo complessivo di **Euro 558.473,32**, come di seguito specificato:
- Euro 507.703,02 quale totale imponibile;
 - Euro 50.770,30 quale totale imposta IVA al 10%;
- Accertata** la sussistenza dei presupposti contrattualmente previsti ai fini della liquidazione della fattura sopra evidenziata;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Richiamata la vigente normativa in materia di scissione dei pagamenti della P.A. (cd. *split payment*), introdotta dalla legge n. 190/2014 ed integrata dal D.L. n. 50/2017 (conv. in legge n. 96/2017);

Verificata, mediante modalità telematica, la regolarità contributiva del creditore – in attuazione dell’art. 4 del D.L. n. 34/2014 e s.m.i. – con acquisizione del relativo documento generato dalla procedura denominata “*Durc On Line*”;

Verificata, altresì, mediante modalità telematica, la regolarità fiscale del creditore medesimo ai sensi dell’art. 48-*bis* del D.P.R. n. 602/1973;

Dato atto che il pagamento di che trattasi sarà effettuato mediante bonifico sul c/c bancario acceso – come da documentazione integrativa presentata con nota Prot. n. 0695/E del 08.02.2019 – presso l’istituto finanziario Intesa San Paolo S.p.A. – Agenzia di Maddaloni (CE) – IBAN: ...*omissis*...;

Visto il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 4 febbraio 2016, con il quale, a seguito di formale istanza avanzata dallo scrivente, si autorizzava l’accensione, presso la Tesoreria dello Stato di Potenza, della contabilità speciale vincolata n. 5993 "COM STR ACQ REFLUE BASILICATA", *ad hoc* dedicata ai suddetti n. 8 interventi ex Delibera CIPE n. 60/2012 commissariati ai sensi dell’art. 7, comma 7, del D.L. n. 133/2014;

Accertato che gli oneri economico – finanziari derivanti dall’adozione del presente atto graveranno sul quadro economico dell’intervento *Cod. ID33718-CB0908* e troveranno disponibilità e capienza nella succitata contabilità speciale;

Tutto ciò premesso

D E C R E T A

1. Le premesse narrative costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare, in relazione all’intervento *Cod. ID33718-CB0908* e per le ragioni meglio espresse in narrativa, gli atti di contabilità relativi al II SAL redatti e firmati dal Direttore dei Lavori, Ing. Giuseppe Verrastro, in data 22 febbraio 2019 e comprensivi degli oneri per la conduzione dell’impianto durante l’esecuzione dei lavori, quantificati nella misura del 65% del canone totale.
3. Di prendere atto, pertanto, della documentazione contabile prodotta dall’aggiudicatario *SO.T.ECO S.p.A.*, sede in Santa Maria di Capua Vetere (CE) – 81055 – alla Via Galatina – Zona Artigianale edificio 18, p.iva ...*omissis*..., di seguito precisata:

Titolo di spesa	Descrizione	Importo onnicomprensivo	Tot. imponibile	Tot. IVA (al 10%)
Fattura (TD01) n. 84 del 28.02.2019	Erogazione del II SAL al 22.02.2019 + canone di conduzione dell’impianto	€ 558.473,32	€ 507.703,02	€ 50.770,30



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

4. Di procedere, in ordine al contratto *Rep. n. 0005 del 04.07.2018* per la realizzazione dell’intervento *Cod. ID33718-CB0908* e mediante il meccanismo dello *split payment*, al pagamento della su elencata fattura elettronica (*TD01*) n. 84 del 28 febbraio 2019, allegata al presente provvedimento quale documento giustificativo della spesa, a favore del menzionato aggiudicatario *SO.T.ECO S.p.A.*, sede in Santa Maria di Capua Vetere (CE) – 81055 – alla Via Galatina – Zona Artigianale edificio 18, p.iva ...*omissis*....
5. Di liquidare, mediante bonifico sul c/c bancario acceso presso l’istituto finanziario Intesa San Paolo S.p.A. – Agenzia di Maddaloni (CE) – IBAN: ...*omissis*..., la somma complessiva di Euro 507.703,02, corrispondente al totale dell’imponibile di cui alla richiamata fattura elettronica (*TD01*) n. 84 del 28 febbraio 2019.
6. Di liquidare altresì, mediante modello F24 EP per il successivo versamento all’Erario, la somma complessiva di Euro 50.770,30, corrispondente al totale dell’imposta IVA al 10% di cui alla richiamata fattura elettronica (*TD01*) n. 84 del 28 febbraio 2019.
7. Di stabilire che gli oneri economico finanziari derivanti dall’adozione del presente atto graveranno sul quadro economico dell’intervento *Cod. ID33718-CB0908* e troveranno disponibilità e capienza nella contabilità speciale n. 5993 “*COM STR ACQ REFLUE BASILICATA*”, accesa presso la Tesoreria dello Stato di Potenza.
8. Di dare atto, altresì, che, in virtù della prefata legge n. 136/2010 e s.m.i., che i codici CUP e CIG assegnati al richiamato intervento commissariato *Cod. ID33718-CB0908* sono: CUP: I16D12000040001; CIG: 7304199FAE.
9. Di pubblicare il presente provvedimento all’albo pretorio informatico del sito istituzionale del commissario straordinario ex DPCM del 16 ottobre 2015 (www.commissariodepurazioneacque.basilicata.it).

Potenza, lì 12/03/2019

Il Commissario Straordinario
ex DPCM 16/10/2015
Avv. Vito Marsico

Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

